

Stesso stato morboso che ha condotto alla morte, può avere fatto ritardare il versamento dell'ultima rata di premio rendendo così vano l'atto di previdenza compiuto e il sacrificio di lunghi anni.

D'altra parte, un assicurato che si trovi temporaneamente in ristrettezze economiche può desiderare di mantenere integra la tutela da lui predisposta a favore della propria famiglia per il caso di morte, attendendo che tempi migliori gli permettano di rimettere il contratto in pieno vigore anche per il caso di vita; - ciò che non è consentito dalle attuali condizioni di politica.

Questo secondo inconveniente può - è vero - essere attenuato con la facoltà di contrarre prestiti per provvedere al pagamento dei premi scaduti; ma la operazione non è automatica, ed è d'altronde piuttosto onerosa per l'assicurato, dato che il saggio di interesse dei prestiti si mantiene, per ovvie ragioni, notevolmente al di sopra del saggio teorico a cui sono calcolate le tariffe.

In Inghilterra si suole rendere automatica e abbastanza conveniente l'eccezione dei prestiti occorrenti per far fronte alle rate di premio